

ALLEGATO RF

**METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RISORSE FINANZIARIE RESIDUE
DA ASSEGNARE A CIASCUN GAL**

***SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
(ART.30 REG.(UE)1139/2021)***

**FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI,
LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
FEAMPA 2021-2027**

1. INTRODUZIONE

L'attuazione delle azioni e degli interventi a valere sull'art.30 del Reg. (UE) 1139/2021 sono raggruppati secondo la tabella di seguito riportata

<u>OBIETTIVO STRATEGICO 5. UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI</u>				
<i>Priorità 3. Consentire la crescita di un’economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura</i>				
OS	AZIONE	INTERVENTO	COD	QUOTA UE (Euro)
3.1	1. Azioni preparatorie	Azioni di preparazione al CLLD	5-3-3,1-1-13	122.963
	2. Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo	Attuazione della strategia CLLD	5-3-3,1-2-14	4.761.852
		Costi di gestione e animazione e networking del CLLD	5-3-3,1-2-13	1.190.463
TOTALE PRIORITA’ 3				6.075.278

La selezione delle strategie avverrà in due fasi:

La prima fase prevede l'ammissione dei territori e dei GAL; per questi ultimi i criteri di ammissione sono quelli stabiliti già in sede di approvazione del PN-FEAMPA e di seguito riportati, cui sono aggiunti altri criteri sulla consistenza minima della flotta e sulla fragilità ambientale, così come previsto nel *Documento regionale di indirizzo strategico e programmatico della Regione Campania*. La seconda fase prevede l'ammissione delle strategie alla selezione mediante i criteri di selezione approvati in Comitato di Sorveglianza.

2. LE CARATTERISTICHE GENERALI DEI TERRITORI

I territori interessati all'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere ed insulari dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una popolazione minima di 50.000 abitanti.

La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni interessati. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione.

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

- Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:

- I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;*
- II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*

- Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

- III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della*

produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;

IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;

V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

In aggiunta a questi criteri di ammissione, l'Amministrazione regionale ha ritenuto di individuarne altri finalizzati a definire le caratteristiche degli ambiti in cui applicare i criteri poc'anzi descritti e, pertanto gli ulteriori requisiti richiesti sono di seguito riportati:

1. caratteristiche ambientali

presenza di:

- almeno un'Area Marina Protetta;
- un Parco Regionale ovvero Nazionale;
- almeno un sito natura 2000.

2. consistenza della flotta

- flotta pari ad almeno il 7% della flotta totale campana;
- rappresentazione, all'interno della flotta, di almeno tre sistemi di pesca tra quelli maggiormente presenti nella regione (Circuizione, Piccola Pesca Costiera, Palangari e Strascico).

L'Amministrazione prevede la selezione di n. 3 SSL

3. DATI FINANZIARI E PRINCIPI DEL RIPARTO TRA I TERRITORI

Il riparto finanziario delle risorse tra i tre ambiti, atteso che le risorse totali pubbliche sulla priorità 3 sono pari ad **euro 11.904.630 per le strategie** e l'importo minimo per ogni GAL è fissato in **3.000.000 di euro** così come determinato nel PN-FEAMPA 21-27 approvato e **euro 245.926 per il sostegno preparatorio** da erogare a tutte le strategie selezionate con un punteggio minimo pari a 40/100, anche se non ammesse a contributo e, pertanto, non sono oggetto del seguente riparto finanziario tra territori.

La ripartizione della quota eccedente sui tre territori dovrà essere fatta secondo determinati principi applicabili allo sviluppo locale di tipo partecipativo; a tal fine si ritiene utile focalizzare l'attenzione sui seguenti parametri di possibile utilizzo:

- la **flotta campana** fatta per lo più di imbarcazioni di piccola pesca costiera è distribuita lungo tutta la costa campana e trova ormeggio nei numerosi porti della Regione Campania. Questa circostanza determina un fabbisogno in termini di adeguamento di infrastrutture, strutture e servizi alla pesca legato alla consistenza della flotta peschereccia sui territori, senza il quale, difficilmente si riesce ad evitare lo spopolamento in queste aree e l'abbandono delle attività di pesca;
- il numero delle **imprese operanti sui territori** e che possono trovare spazio nelle strategie di sviluppo locale per migliorare la propria produzione e fornire valore aggiunto al prodotto locale, oltre che determinare una maggiore interazione tra anelli della stessa filiera al fine di valorizzare e di promuovere le eccellenze sui territori;

- la **fragilità ambientale** dei territori che implica un impegno verso riduzione della vulnerabilità territoriale e la mitigazione degli impatti antropici sugli ecosistemi acquatici.

Sulla base di quanto evidenziato si ritiene utile considerare i seguenti parametri di valutazione¹ al fine di prevedere una metodologia da applicare per poter ripartire le risorse finanziarie tra i n. 3 Gruppi di Azione Locale che si intendono selezionare:

1. Numero di imbarcazioni da pesca iscritte presso le autorità marittime
2. Numero di imprese attive di settore
3. Fragilità ambientale

Ai sensi del paragrafo 5.3 dell'Avviso il peso da assegnare a ciascuno dei 3 parametri è il seguente:

Tabella 1: pesi assegnati ai parametri

PARAMETRO	PESO %
Numero di imbarcazioni operanti sul territorio	20
Numero di imprese attive nel settore operanti sul territorio	30
Fragilità ambientale	50
TOTALE	100

4. ROUTINE DI CALCOLO

Di seguito si riportano le indicazioni per poter effettuare il riparto finanziario delle risorse residue in base ai parametri 1, 2. e 3. La procedura per effettuare il riparto finanziario tra i territori si basa sulla seguente routine di calcolo:

- si assegna la dotazione finanziaria minima prevista e pari a 3.000.000 di euro a ciascun GAL,
- si procede a ripartire il residuo finanziario dato dalla differenza dell'importo della dotazione finanziaria dell'intera priorità 3, per le strategie, pari ad euro **11.904.630** e la dotazione finanziaria minima per il 3 GAL e pari ad euro **9.000.000**,

Calcolo residuo (R) da ripartire sulle strategie tra i tre GAL

$$R=11.904.630-9.000.000=\mathbf{2.904.630 \text{ euro}}$$

Sulla base dei pesi stabiliti, così come riportati nella Tabella 1 si procede all'assegnazione di un valore finanziario complessivo a ciascun parametro:

Tabella 2: valori finanziari complessivi da assegnare sui n.3 parametri

PARAMETRO	PESO %	Valore Euro
Numero di imbarcazioni operanti sul territorio	20	580.926
Numero di imprese attive nel settore operanti sul territorio	30	871.389
Fragilità ambientale	50	1.423.315
TOTALE	100	2.904.630

¹ Le banche dati utilizzate per ciascuno dei 3 parametri sono: Dati fleet register 2020; dati ISTAT; Dati Ispra

I valori complessivi, computati secondo i valori delle banche dati allegate alla presente nota metodologica, per l'intera fascia costiera dei 3 parametri di valutazione sono riportati nella tabella 3 che segue:

Tabella 3: valori complessivi dei tre parametri relativi ai comuni della fascia costiera campana

VALORE COMPLESSIVO	1-Numero barche	2-Numero imprese attive	3-Fragilità ambientale
	1.085	863	78,5

Indicato con

Nb_{t1} : numero di barche relative al territorio 1

Nb_{t2} : numero di barche relative al territorio 2

Nb_{t3} : numero di barche relative al territorio 3

Ni_{t1} : numero di imprese attive relative al territorio 1

Ni_{t2} : numero di imprese attive relative al territorio 2

Ni_{t3} : numero di imprese attive relative al territorio 3

Fa_{t1} : valore di fragilità ambientale relativa al territorio 1

Fa_{t2} : valore di fragilità ambientale relativa al territorio 2

Fa_{t3} : valore di fragilità ambientale relativa al territorio 3

Val_{p1} = valore complessivo del parametro "numero barche" (Nb) pari a 1.085

Val_{p2} = valore complessivo del parametro "imprese attive" (Ni) pari a 863

Val_{p3} = valore complessivo del parametro "fragilità ambientale" (Fa) pari a 78,5

RF_{p1} = valore finanziario complessivo del parametro "numero barche" (Nb) pari a € 580.926

RF_{p2} = valore finanziario complessivo del parametro "imprese attive" (Ni) pari a € 871.389

RF_{p3} = valore finanziario complessivo del parametro "fragilità ambientale" (Fa) pari a €1.423.315

Le risorse complessive da assegnare a ciascuno dei tre GAL saranno computate secondo quanto riportato nella tabella che segue:

$$GAL_1 = 3.000.000 + \left(\frac{Nb_{t1}}{Val_{p1}} * RF_{p1} + \frac{Ni_{t1}}{Val_{p2}} * RF_{p2} + \frac{Fa_{t1}}{Val_{p3}} * RF_{p3} \right)$$

$$GAL_2 = 3.000.000 + \left(\frac{Nb_{t2}}{Val_{p1}} * RF_{p1} + \frac{Ni_{t2}}{Val_{p2}} * RF_{p2} + \frac{Fa_{t2}}{Val_{p3}} * RF_{p3} \right)$$

$$GAL_3 = 3.000.000 + \left(\frac{Nb_{t3}}{Val_{p1}} * RF_{p1} + \frac{Ni_{t3}}{Val_{p2}} * RF_{p2} + \frac{Fa_{t3}}{Val_{p3}} * RF_{p3} \right)$$

Allegati:

- *Fleet Register anno 2020*
- *Dati ISTAT - censimento "Industria e servizi Istat dati di sintesi al 2011 per comuni"*
- *Dati ISPRA - "Carta della Natura alla scala 1:50.000. Linee guida per la cartografia e la valutazione degli habitat (2009)"*

FLEET REGISTER, 2020 - ARCHIVIO INFORMATICO DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA DELLA EU.

Flotta imbarcazioni

UFFICI MARITTIMI	NUMERO IMBARCAZIONI
CASTELVOLTURNO	23
MONDRAGONE	16
TORRE GAVETA	19
MONTE DI PROCIDA	3
BAIA	36
POZZUOLI	76
NAPOLI	65
PORTICI	12
TORRE DEL GRECO	43
TORRE ANNUNZIATA	58
ISCHIA	72
FORIO D'ISCHIA	12
CASAMICCIOLA	6
PROCIDA	31
ISOLA DI CAPRI	19
CASTELLAMMARE DI STABIA	7
VICO EQUENSE	26
META DI SORRENTO	1
PIANO DI SORRENTO	15
SORRENTO	29
MASSA LUBRENSE	32
POSITANO	20
AMALFI	22
MAIORI	17
CETARA	52
VIETRI SUL MARE	4
SALERNO	140
AGROPOLI	38
SANTA MARIA DI CASTELLABATE	43
ACCIAROLI	48
MARINA DI PISCIOTTA	8
PALINURO	26
MARINA DI CAMEROTA	25
SCARIO	12
CAPITELLO	6
SAPRI	23
TOTALE COMPLESSIVO	1085

**"DATA WAREHOUSE - "CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI"
RISULTATI DELLA TORNATA CENSUARIA DAL 2011 – (SETTORE AGRICOLTURA,
SILVICOLTURA E PESCA. DATI DI SINTESI: IMPRESE E RISORSE UMANE).**

Imprese attive

AMBITO COMUNALE	NUMERO IMPRESE ATTIVE
CASTELVOLTURNO	2
MONDRAGONE	5
TORRE GAVETA	--
MONTE DI PROCIDA	7
BAIA	20
POZZUOLI	16
NAPOLI	298
PORTICI	11
TORRE DEL GRECO	17
TORRE ANNUNZIATA	16
ISCHIA	6
FORIO D'ISCHIA	--
CASAMICCIOLA	--
PROCIDA	13
ISOLA DI CAPRI	10
CASTELLAMMARE DI STABIA	2
VICO EQUENSE	3
META DI SORRENTO	--
PIANO DI SORRENTO	2
SORRENTO	6
MASSA LUBRENSE	5
POSITANO	1
AMALFI	3
MAIORI	1
CETARA	13
VIETRI SUL MARE	2
SALERNO	377
AGROPOLI	3
SANTA MARIA DI CASTELLABATE	6
ACCIAROLI	5
MARINA DI PISCIOTTA	1
PALINURO	1
MARINA DI CAMEROTA	5
SCARIO	3
CAPITELLO	..
SAPRI	3
TOTALE COMPLESSIVO	863

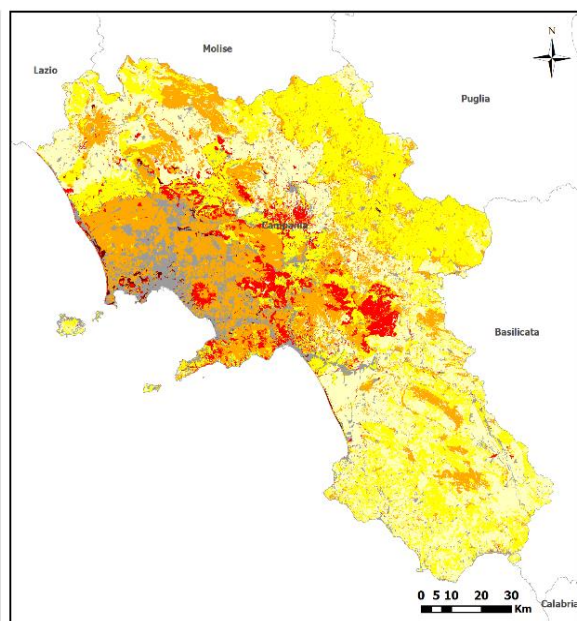
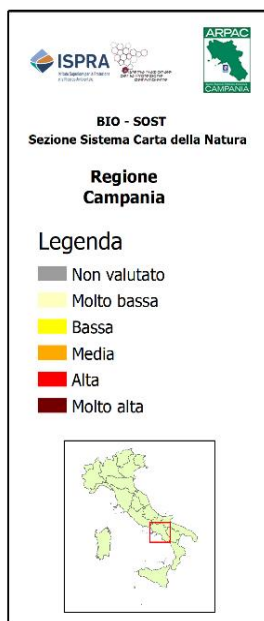
"CARTA DELLA NATURA² ALLA SCALA 1:50.000. LINEE GUIDA PER LA CARTOGRAFIA E LA VALUTAZIONE DEGLI HABITAT (2009)" - DATI ISPRA

Fragilità ambientale

AREA TERRITORIALE	FRAGILITA' AMBIENTALE
CASTELVOLTURNO	4,5
MONDRAGONE	4,5
TORRE GAVETA	4,5
MONTE DI PROCIDA	1
BAIA	1
POZZUOLI	1
NAPOLI	4,5
PORTICI	3
TORRE DEL GRECO	3
TORRE ANNUNZIATA	3
ISCHIA	1
FORIO D'ISCHIA	1
CASAMICCIOLA	1
PROCIDA	1
ISOLA DI CAPRI	3
CASTELLAMMARE DI STABIA	3
VICO EQUENSE	2,5
META DI SORRENTO	2,5
PIANO DI SORRENTO	2,5
SORRENTO	2,5
MASSA LUBRENSE	2,5
POSITANO	2,5
AMALFI	2,5
MAIORI	2,5
CETARA	2,5
VIETRI SUL MARE	2,5
SALERNO	4,5
AGROPOLI	1
SANTA MARIA DI CASTELLABATE	1
ACCIAROLI	1
MARINA DI PISCIOTTA	1
PALINURO	1
MARINA DI CAMEROTA	1
SCARIO	1
CAPITELLO	1
SAPRI	1
TOTALE COMPLESSIVO	78,5

² Progetto nazionale coordinato da ISPRA realizzato con la partecipazione di Regioni, Agenzie Regionali per l'Ambiente, Enti Parco ed Università (2018) per la "valutazione degli habitat" mediante operazioni finalizzate ad evidenziare "valori naturali e profili di vulnerabilità territoriale" e calcolare i seguenti Indici: Valore Ecologico, Sensibilità Ecologica, Pressione Antropica, Fragilità Ambientale. Per la fragilità ambientale dei territori sono state adottate cinque classi: 'molto bassa', 'bassa', 'media', 'alta' e 'molto alta' ottenute dividendo in intervalli uguali i valori numerici di ogni indice compresi tra il valore minimo ed il valore massimo reali calcolati per l'indice stesso. I dati sono disponibili solo su richiesta ad ISPRA. In questa metodologia di calcolo, al solo fine di semplificare le operazioni nell'attribuzione delle 5 categorie previste i valori sono stati riscaliati tra un minimo di 1 ed un massimo di 5.

Carta sulla fragilità ambientale



Classe	valore
molto bassa	1
bassa	2
media	3
alta	4
molto alta	5